

Turismo - *Alto Adige: la transumanza Unesco attraversa la Val Senales, migliaia di pecore oltre il confine austriaco*

Bolzano - 11 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Tradizione secolare tra i pascoli dell'Ötztal e le Alpi Venoste. Dai masi storici al Presidio Slow Food, fino al nuovo Campus Transhumanza inaugurato a Madonna di Senales.**

Una tradizione alpina che affonda le radici nei secoli e che ogni anno rinnova uno spettacolo unico nel cuore dell'Alto Adige. Ogni mese di giugno, migliaia di pecore risalgono la Val Senales per varcare il confine con l'Austria e raggiungere i pascoli estivi dell'Ötztal, compiendo a settembre il percorso inverso attraverso i valichi del Giogo Alto e del Giogo Basso, sulle Alpi Venoste. Si tratta di una delle forme di transumanza più antiche dell'intera catena alpina, i cui diritti di pascolo sono documentati fin dal XIV secolo, iscritta dal 2019 nella lista del Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità Unesco. L'eredità di questa cultura rurale è impressa nel paesaggio e nell'architettura della valle, punteggiata da masi storici realizzati in legno e pietra per affrontare le rigidità del clima di montagna. Tra i complessi più rappresentativi figurano il Finailhof e l'Oberniederhof, situati a circa 1.500 metri di quota, oltre al Maso Gelato nel Parco naturale Gruppo di Tessa, rimasto abitato stabilmente fino al 1897 a più di 2.000 metri d'altitudine. Il legame con la pastorizia plasma anche la gastronomia e l'artigianato locale, dalla tutela della pecora della Val Senales come Presidio Slow Food fino alla lavorazione della lana impiegata per produrre filati e tessuti tradizionali come il loden. A valorizzare questo patrimonio è giunta nel giugno 2025 l'inaugurazione a Madonna di Senales del Campus Transhumanza: un centro didattico ed espositivo dedicato alla storia della pastorizia che integra mostre, una segheria ricostruita e tre edifici storici risalenti al XVI secolo appositamente trasferiti nell'area.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Novembre 2026